

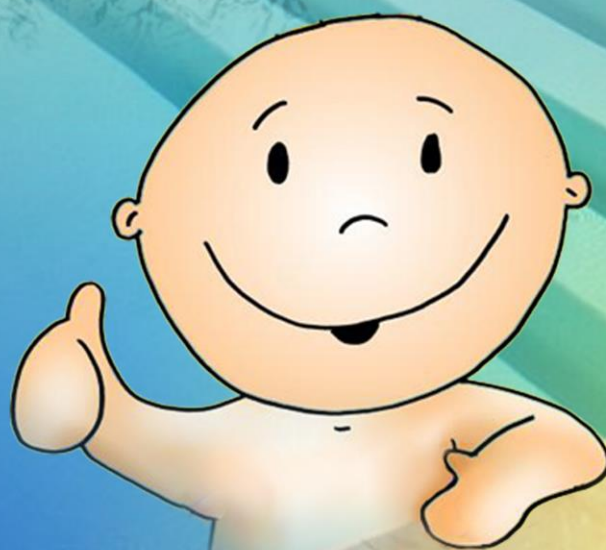


AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI
DIOCESI DI AVERSA



**SUSSIDIO PER EDUCATORI E CATECHISTI
PER IL TEMPO DI QUARESIMA 2017**

Rivestiti di Gioia



Cari educatori e catechisti,
da qualche anno l’Azione Cattolica dei Ragazzi nella nostra diocesi elabora questo sussidio per accompagnare i bambini e i ragazzi a vivere a loro misura il Tempo Liturgico della Quaresima. “Rivestiti di Gioia” si adatta a qualsiasi forma di mediazione alla luce delle esigenze della propria comunità territoriale, può essere utilizzato all’interno della liturgia eucaristica oppure durante gli incontri di catechesi per i bambini e i ragazzi.

IDEA DI FONDO

Nell’anno A, il *Vangelo di Matteo*, ci immerge nel mistero della Chiesa, popolo che trae la sua origine da Dio, come figli generati dallo stesso Padre. Nel tempo di Quaresima il Vangelo di Matteo, lascia spazio al Vangelo di Giovanni, che propone l’ascolto dei temi del “ciclo battesimale”, accompagnando tutti i fedeli in un percorso di scoperta e riscoperta del proprio battesimo.

Rivestiti di gioia è l’augurio che ciascuno di noi rivolge ai bambini e ai ragazzi: “Figlio per quanto ti è possibile, non privarti di un giorno felice” (Sir 14,11.14);

Rivestiti di gioia comunità parrocchiale, svela il volto del Risorto: non lasciarti travolgere da uno stile di quaresima senza Pasqua (EG 6);

Rivestiti di gioia è l’invito che ciascun cristiano riceve il giorno del proprio Battesimo;

Rivestiti di gioia è la certezza di essere inseriti nella storia della Salvezza vissuta pienamente nella Chiesa;

Rivestiti di gioia è la consapevolezza che si è felici insieme: la gioia si moltiplica quando si condivide;

Rivestiti di gioia “perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena” (Gv 15,11).

SUGGERIMENTI PER ARRICCHIRE E VALORIZZARE L’EDUCAZIONE LITURGICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI:

- consultare l’itinerario liturgico e catechetico nelle guide d’Arco.

Nella II FASE si approfondisce l’**ambone**, la mensa della Parola, che richiama fortemente l’evento fondante della risurrezione, luogo dell’annuncio della Parola rivolta da Dio all’assemblea riunita nella celebrazione Eucaristica.

- nel Sussidio di Spiritualità SHEMA’ scaricabile dal sito www.acr.azionecattolica.it (nella sezione il cammino dell’anno) è presente una proposta di weekend di Quaresima per i ragazzi (Tabor);

- consigliamo di dedicare alcuni minuti di ogni incontro alla preghiera in gruppo, aiutati dai Sussidi Personali di Quaresima per i bambini dai 3 ai 14 anni “**È bello per noi essere qui**” (ricevuto dai bambini e dai ragazzi insieme alla stampa associativa);

- il **23 aprile 2016**, nel Tempo di Pasqua, l’Azione Cattolica dei Ragazzi della diocesi di Aversa propone una giornata di Spiritualità per i ragazzi.

Itinerario di Quaresima

DOMENICA	BRANO BIBLICO	CONTENUTI	PAROLA CHIAVE	SEGNI	MISTAGOGIA	IMPEGNO SETTIMANALE
5 marzo I domenica	<i>Matteo (4, 1-11)</i>	<i>Tempo del cuore, per accogliere un Dio che dona la sua vita per noi. Tempo di preghiera, per gustare il suo Amore, che ci farà passare dalla morte alla vita. Tempo di carità, per chinarci su chi non ha nulla. Questa è la Quaresima: quaranta giorni in cui riscoprire la nostra fede battesimale, rinunciando al male.</i>	RIMANERE	Olio	<i>Nell'antichità gli atleti venivano unti con l'olio per essere più forti. L'olio del Battesimo viene consacrato dal Vescovo e rappresenta il dono dello Spirito Santo, è il segno della forza che ci dona Cristo affinché abbiamo una fede forte, per essere protetti dal male e per renderci capaci di scelte coraggiose.</i>	I ragazzi si impegnano a RIMANERE con Gesù rinunciando a quegli atteggiamenti che appesantiscono il loro cammino.
12 marzo II domenica	<i>Matteo (17, 1-19)</i>	<i>Credero in Gesù, ascoltare la sua Parola riempie la nostra vita di Luce. La fede battesimale "trasfigura" la nostra esistenza portandoci ad assomigliare a Cristo.</i>	ASCOLTARE	Veste bianca	<i>La veste bianca è il simbolo dell'uomo nuovo creato da Dio. È bianca, perché con il Battesimo, lavati da ogni colpa, ci rivestiamo di Cristo: in Lui c'è la vita nuova, la vita di Dio.</i>	I ragazzi si impegnano ad ASCOLTARE ciò che gli altri dicono di loro: per quale virtù/abito vengono riconosciuti?
19 marzo III domenica	<i>Giovanni (4, 5-42)</i>	<i>Gesù "si prende cura" della sete della Samaritana: sete di amore, sete di gioia, sete di pienezza di vita. Lui è "la vera acqua" che disseta la nostra vita. Con il Battesimo Dio ci dona la sua carezza di Padre.</i>	PRENDERSI CURA	Acqua	<i>L'acqua è il segno della vita: come l'acqua purifica, toglie le macchie, lava ciò che è sporco, chi si immerge nell'acqua del Battesimo benedetta la notte di Pasqua, viene lavato dalla macchia del peccato per la forza dello Spirito.</i>	Fanno memoria della data del proprio Battesimo e si impegnano a PRENDERSI CURA dei membri della loro famiglia: Chiesa domestica.
26 marzo IV domenica	<i>Giovanni (9, 1-41)</i>	<i>"Io sono la luce del mondo; io sono la tua luce". Gesù assicura, a coloro che credono in Lui, che il buio del peccato non calerà mai sulle loro vite. Con il Battesimo la nostra vita è continuamente guidata dal bagliore della sua Presenza.</i>	RICONOSCERE	Luce	<i>La candela accesa dalla fiamma del cero pasquale: è il segno della luce di Cristo che noi riceviamo per essere anche noi luce per il mondo. La fede è come una fiamma accesa che illumina e riscalda: ai genitori e ai padrini/madrine è chiesto di custodire e alimentare questa fiamma e a fare in modo che non si spenga.</i>	I ragazzi compiono un gesto bello nei confronti del proprio padrino/madrina di Battesimo e si impegnano a RICONOSCERE i segni della Gioia che viene da Dio.
2 aprile V domenica	<i>Giovanni (11, 1-45)</i>	<i>"Lazzaro vieni fuori... Dio, in Gesù, non ci ama in modo indefinito ma personalmente, legandosi a noi. I nostri nomi sono al centro del suo cuore. Dio ci salva chiamandoci ogni giorno a scegliere Lui, la luce vera, la vita senza fine.</i>	CONVERTIRSI	Nome	<i>Pronunciare il nome di una persona vuol dire pronunciare la sua vita, i suoi desideri, i suoi sogni. Il nome che ci è stato donato il giorno del Battesimo racconta il nostro essere unici agli occhi di Dio e degli uomini...</i>	I ragazzi si impegnano a riconciliarsi con un amico, un familiare, sperimentano così che per CONVERTIRSI bisogna amare ed accogliere l'altro così com'è.

Ambientazione

Facendo un tuffo nella storia cogliamo l'origine del termine greco baptizein/baptizo, immergere. In questo tempo di Quaresima vogliamo, in chiave mistagogica, aiutare le comunità parrocchiali a scoprire ciò che è accaduto nel giorno del Battesimo attraverso la densità dei segni che hanno accompagnato quel momento: dono di grazia per tutti! Vogliamo ritornare alla fonte della

fede cristiana, a partire dal **fonte battesimale**, per recuperare il suo significato nella vita ordinaria di ciascun cristiano, dei bambini e dei ragazzi, ma anche degli adulti. Vuol dire aiutare la Comunità a rintracciare nella propria storia la presenza di Cristo, il profumo del crisma, la luce che illumina il loro cammino. Di domenica in domenica, un passo dopo l'altro, l'itinerario quaresimale ci farà immergere e rinascere dall'acqua del Battesimo.



L'itinerario può essere realizzato tridimensionalmente.

Su un pannello di dimensioni 100 x70 cm (un cartellone grande) posizionare il fonte battesimale. Il fonte battesimale dovrà essere largo circa 50 cm di diametro, per la sua realizzazione può essere utilizzata una bacinella e rivestirla con della carta adesiva effetto marmo (fig. 1)

L'alternativa è rappresentata dalla realizzazione del fonte battesimale con del polistirolo, avendo cura di rispettare le dimensioni.

Fig. 1- Carta adesiva effetto marmo.

I gradini possono essere realizzati con delle scatole rivestite. Incollare i gradini uno sull'altro a formare una scala (Fig.2)

Sulla parte anteriore del gradino ogni domenica va incollato l'atteggiamento della domenica e posizionato sul gradino il simbolo corrispondente.

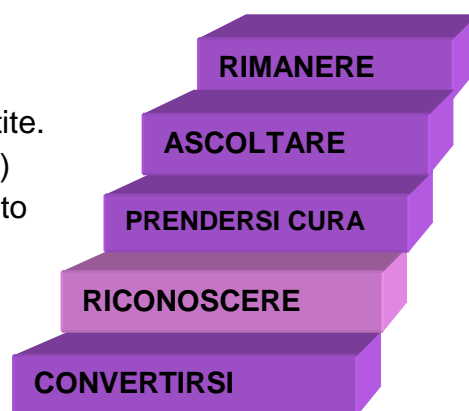


Fig. 2 scala

Settimana Santa e Pasqua

<i>domenica</i>	Brano biblico	contenuti	Parola chiave
<i>9 aprile PALME</i>	Matteo (26, 14-27,66)	Gesù entra a Gerusalemme...la sua Missione, rivelare il Volto paterno e misericordioso di Dio attraverso il dono totale della sua vita, sta per iniziare. È la settimana santa, giorni nei quali scoprirai un Dio che si fa servo per amore di tutta l'umanità.	SERVIRE
<i>16 aprile PASQUA</i>	Giovanni (20,1-9)	“Cristo mia speranza è Risorto”. Gesù, l'amore del Padre, l'amore crocifisso, ha sconfitto la morte. Il nostro Battesimo ricorda proprio questo: credere in Gesù è innalzare al Padre una lode senza fine, perché la nostra vita non finirà mai.	LODARE

Con la domenica della Palme si apre la Settimana Santa. I bambini partecipano all'Azione Liturgica del Triduo Pasquale. Il giovedì santo, alla messa in Coena Domini i bambini fanno memoria dell'ultima cena cogliendo l'intensità dei segni e dei gesti liturgici; i bambini vivono il momento di adorazione della croce insieme alla comunità; nel silenzio del sabato Santo irrompe la gioia della domenica di Pasqua che i bambini e i ragazzi sperimentano durante la celebrazione della messa.

Sussidio a cura dell'Equipe ACR - Diocesi di Aversa
*Hanno collaborato: don Vincenzo Micillo,
Melania Cimmino, Tanya Petrone.
Copertina: Rosa Legnante*